

La Spezia: Le crociere non possono più aspettare

11 Oct, 2017

La comunità portuale chiede scelte immediate per il Terminal crociere da realizzare a molo Garibaldi e la difesa del business portuale e turistico.

LA SPEZIA – Piena comprensione per la difficoltà delle scelte, per la complessità dei rapporti e delle impostazioni urbanistiche e portuali, nonché per gli interessi molteplici di città e porto in ballo. Ma tutto cozza con una constatazione di fondo: il mercato non aspetta La Spezia.

La **Port Community degli operatori portuali spezzini**, che accomuna **agenti marittimi, spedizionieri e spedizionieri doganali**, **scende pesantemente in campo sul tema delle crociere**, del **terminal che dovrebbe essere realizzato a molo Garibaldi** e sulle prospettive della città di difendere e incrementare un filone di business portuale e turistico che potrebbe avere un peso determinante per la città e il suo scalo marittimo.

Secondo la Community **i tempi per le scelte** (ritardate anche dalle trasformazioni istituzionali che hanno riguardato sia porto che città) **sono ormai terribilmente stretti**, e **si rischia di dare un'immagine ai clienti del Porto di una comunità portuale e cittadina incapace di prendere decisioni condivise in tempi accettabili su un tema considerato da tutti** (esclusi i soliti professionisti del no) come ampiamente positivo per il Porto e per la Città.

*“Come operatori – sottolinea **Andrea Fontana**, presidente della **Associazione Agenti Marittimi** – non possiamo esimerci, pur nel pieno rispetto delle funzioni e delle competenze, di richiamare le autorità alla realtà di una situazione di assoluta emergenza. Siamo al corrente delle **divergenze di opinione e di impostazione fra Comune e Autorità Portuale**, ma una cosa è certa: **non possiamo permetterci di aspettare** che le divergenze si trasformino in un consenso globale. Proprio per questo abbiamo deciso di **chiedere al presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, di promuovere un momento di sintesi delle diverse posizioni con l'obiettivo dichiarato di pervenire in tempi brevi a una scelta di percorso**. Una scelta che consenta a noi di rispondere alle compagnie, fornendo tempi, indicazioni e prospettive chiare. Con lo scadere delle attuali concessioni dei servizi di imbarco, sbarco e accessori alle due società APLS investimenti e Discoverci **sarà la necessità a partire dal 01.01.2018 di garantire la prosecuzione delle suddette attività** in attesa che si concretizzino i progetti definitivi sul Molo Crociere. Riteniamo che **l'esperimento in tempi rapidi di una gara pubblica** sia la sola strada percorribile.”*